



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 122 del 21/05/2024

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ARTT. 4 E 38 L.R. 24/2017 "AREA S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI AMBITO 12 DEL PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **ventuno** del mese di **maggio**, convocata per le ore 08:30, nella Residenza Municipale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, alle ore **09:23**, a seguito di inviti regolarmente recapitati ai signori:

ISOLA MASSIMO	SINDACO	Presente	
FABBRI ANDREA	VICESINDACO-ASSESSORE		Assente
AGRESTI DAVIDE	ASSESSORE	Presente	
ORTOLANI LUCA	ASSESSORE	Presente	
LAGHI MARTINA	ASSESSORE	Presente	
CAMORANI DENISE	ASSESSORE	Presente	
SANGIORGI SIMONA	ASSESSORE	Presente	
BOSI MASSIMO	ASSESSORE	Presente	

Presenti n. 7

Assenti n. 1

Assume la Presidenza il SINDACO, ISOLA MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE, CAMPIOLI PAOLO.

Essendo gli invitati in numero legale si procede a quanto segue:

Deliberazione n. 122 del 21/05/2024

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ARTT. 4 E 38 L.R. 24/2017 "AREA S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI AMBITO 12 DEL PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.

Il **PRESIDENTE** sottopone per l'approvazione quanto segue:

Normativa:

- Legge n. 1150 del 17.08.1942, "Legge Urbanistica" e s.m.i.;
- Legge n. 241 del 07.08.1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- L.R. n. 20 del 24.03.2000, "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;
- D.P.R. n. 380 del 06.06.2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e s.m.i.;
- L.R. n. 15 del 30.07.2013, "Semplificazione della disciplina edilizia" e s.m.i.;
- L.R. n. 24 del 19.12.2017, "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i.;
- D.L. n. 61 del 01 giugno 2023, "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023", convertito con modificazioni dalla L. n. 100 del 31.07.2023.

Precedenti:

L'Unione della Romagna Faentina è dotata dei seguenti strumenti urbanistici approvati in applicazione della previgente Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio":

- Atto avente per oggetto: "*Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione*", approvato con le deliberazioni consiliari di seguito elencate:
 - Comune di Faenza Atto C.C. n. 17 del 22.01.2010
 - Comune di Brisighella Atto C.C. n. 27 del 10.03.2010
 - Comune di Casola Valsenio Atto C.C. n. 6 del 23.02.2010
 - Comune di Faenza Atto C.C. n. 9 del 08.02.2010
 - Comune di Riolo Terme Atto C.C. n. 10 del 17.02.2010
 - Comune di Solarolo Atto C.C. n. 30 del 24.02.2010;
- Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza approvato dall'Unione della Romagna Faentina con deliberazione C. URF n. 11 del 31.03.2015 ai sensi degli artt. 33 e 34 della L.R. 20/2000 e s.m.i.;
- le successive varianti apportate al RUE di Faenza non hanno comportato alcuna modifica all'ambito oggetto di intervento.

Altri atti di riferimento:

- Convenzione Rep. n. 340/2015 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Faenza, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive

modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia d ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale";

- atto Giunta Unione n. 252 del 20.12.2018 avente oggetto "*Assetto organizzativo dell'Unione della Romagna Faentina per l'anno 2019*", che ai punti 3 e 4 stabilisce rispettivamente di:
 - "3. *Dare atto che dall'01/01/2019 è istituito l'Ufficio di Piano di cui all'art. 55 della L.R. 21.12.2017 n. 24, tramite l'adeguamento dell'assetto organizzativo del Servizio Urbanistica, come evidenziato nell'organigramma e funzionigramma dell'Ente secondo le risultanze di cui agli allegati da "A" a "D"*;
 - 4. *Dare atto che con successivi provvedimenti, a cura dei competenti Dirigenti, si procederà alla nomina del Responsabile dell'Ufficio di Piano e del Garante della comunicazione e della partecipazione e all'individuazione delle figure professionali necessarie dotate di tutte le competenze previste dalla L.R. n. 24/2017 e dalla deliberazione G.R. n. 1255 del 30/07/2018"*;
- atto Consiglio Unione n. 2 del 31.01.2019 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina in vigore dal 01.04.2019 con una conseguente modifica delle competenze degli Organi dell'Unione e dei Comuni contenute nell'art. 8 dello Statuto medesimo;
- atto Giunta Unione n. 60 del 28.03.2019 con il quale sono state fornite indicazioni operative in relazione delle competenze degli Organi a seguito dell'approvazione del nuovo Statuto;
- determina dirigenziale n. 845 del 03.04.2019 avente ad oggetto "*Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 55 della L.R. 24/2017 - componenti, Garante della comunicazione e della partecipazione, Responsabile*" e successiva integrazione determina dirigenziale n. 2175 del 10.09.2019;
- determinazione Dirigenziale n. 1324 del 03.06.2020, avente ad oggetto "*Disposizione Tecnico Amministrativa n°4 (DTA) riferita agli accordi operativi in fase transitoria ai sensi dell'art. 76 tavola p.5 del RUE di Faenza e del RUE Intercomunale.*", definendo la documentazione costitutiva e la specifica modulistica per la presentazione della stesse proposte;
- atto Consiglio Unione n. 29 del 29.07.2021 avente ad oggetto "*Interpretazione autentica dei PSC redatti in forma associata circa la possibilità di attuare per sub aree gli ambiti di espansione soggetti a POC*";

Considerato che:

- il giorno 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la nuova Legge Urbanistica Regionale n. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio*";
- ai sensi dell'art. 4 della legge suddetta, fino alla scadenza del termine perentorio per l'avvio del procedimento di approvazione del nuovo strumento di pianificazione (31.12.2021), l'Unione poteva individuare una parte delle previsioni del piano vigente da attuare con percorsi procedurali più celeri rispetto a quelli ordinari, cioè attraverso la presentazione di Accordi operativi previa selezione di manifestazioni di interesse da parte di privati in adesione ad un bando pubblico. L'Unione della Romagna Faentina, previ indirizzi comunali, con atto Consiglio Unione n. 8 del 30.01.2019 ha attivato tale procedura, cui ha fatto seguito la pubblicazione del bando;

Richiamate le precedenti deliberazioni e atti:

- atto Consiglio Unione Romagna Faentina n. 8 del 30.01.2019 avente per oggetto: "*Invito alla presentazione di proposte costituenti manifestazioni di interesse ai*

sensi dell'art. 4 della L.R. n.24 del 21.12.2017- Schema di avviso pubblico. Approvazione", corredato da "Criteri per la selezione e valutazione delle manifestazioni di interesse dei privati da attuare con accordi operativi" finalizzato alla raccolta delle manifestazioni di interesse ai sensi dell'art. 4 c.3 della L.R. 24/2017. Tale Schema è stato pubblicato sul sito dell'Unione della Romagna Faentina e sul sito di tutti i Comuni ad essa aderenti (Brisighella, Faenza, Casola Valsenio, Faenza, Riolo Terme e Solarolo) dal 18 febbraio 2019 al 18 maggio 2019, per un totale di 90 giorni;

- con nota prot. 35537 del 20/05/2019 e successive note d'integrazione è pervenuta agli atti - tra le altre - la Manifestazione di interesse ex art. 4 della L.R. n. 24/2017 denominata "Area via S. Andrea" sita a Faenza in via SP 55 Ponte Sant'Andrea;
- atto Consiglio Unione Romagna Faentina n. 2 del 28.02.2020 avente per oggetto: "Manifestazioni di interesse ai sensi art. 4 L.R. 24/2017. Selezione delle proposte. Approvazione", con cui è stata espressa la volontà di dare immediata attuazione a parte delle previsioni del PSC ai sensi del comma 1 del citato articolo 4 L.R. 24/2017, selezionando le Manifestazioni di interesse pervenute e meritevoli di essere approfondite nell'ambito di successivi Accordi operativi, fra le quali rientra la proposta di cui all'oggetto. Con tale Atto il Consiglio URF si è inoltre espresso fornendo gli indirizzi per l'attuazione e definendo i requisiti e i limiti in base ai quali valutarne la rispondenza all'interesse pubblico;
- con nota prot. nn. 3775-3783-3786-3789-3792-3797/2021 il tecnico delegato, con relativi collaboratori di progetto incaricati dalla proprietà, ha presentato la "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 L.R. 24/2017 inerente l'Area S. Andrea" sita a Faenza in via SP 55 Ponte S. Andrea, cui ha fatto seguito lo svolgimento di una Conferenza dei servizi indetta dall'Ufficio di Piano dell'Unione della Romagna Faentina con prot. n. 5493 del 22.01.2021;
- determinazione dirigenziale n. 1144 del 2 maggio 2022 di conclusione motivata della Conferenza di servizi istruttoria indetta in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14, comma 1, L. 241/1990 inerente la proposta di Accordo operativo ex art. 4 L.R. 24/2017 "Area via S.Andrea", Ambito 12 del PSC;

Successivamente si sono verificati gli eventi alluvionali di maggio 2023: in tale lasso di tempo ha trovato applicazione l'atto n. 35 del 23 maggio 2023 del Consiglio dei Ministri, il quale ha approvato il D.L. n. 61 del 1 giugno 2023 (brevemente Decreto Alluvioni) che introduce interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali. In particolare il Decreto Alluvioni prevede, all'art. 4 comma 2, la sospensione dal 1 maggio 2023 al 31 agosto 2023 dei termini dei procedimenti amministrativi, comprendendo pertanto il procedimento in oggetto.

A seguito degli eventi alluvionali, il proponente ha confermato l'intenzione di procedere, come indicato nella Relazione Tecnica prot. URF 131577/2023 trasmessa a dicembre 2023.

Pertanto con nota prot. nn. 131581-131577-131577/2023 del 21.12.2023, è stato inoltrato tramite PEC, successivamente alla chiusura della citata Conferenza di servizi istruttoria, integrazione volontaria dei contenuti in parte modificativi della proposta esaminata in sede di Conferenza dei servizi, nello specifico inserendo il "Lotto 1B" di mq 4.537, oggetto di cessione gratuita al Comune ai sensi dell'art. 14 NdA del PSC per la valorizzazione e promozione agevolata delle innovazioni economiche.

L'atto di Giunta Unione Romagna Faentina n. 145 del 28.12.2023, avente per oggetto: "Faenza. Proposta di Accordo Operativo ex artt. 4 e 38 L.R. 24/2017 "Area S. Andrea, Lotto 1" via SP. 55 Ponte Sant'Andrea, porzione di Ambito 12 del PSC: valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38 L.R. 24/2017", previo

indirizzo di Giunta Comunale atto n. 299 del 28/12/2023, ha valutato la sussistenza dell'interesse pubblico e dettato alcune condizioni a cui conformare il progetto preliminarmente all'approvazione Consiliare definitiva, disponendone il deposito dal 17/01/2024 al 17/03/2024 ed il seguito del procedimento.

Premesse

Il precitato atto di Giunta URF n. 145/2023, che ha disposto il deposito della proposta e l'attivazione da parte della Struttura Tecnica Operativa (STO) e Comitato Urbanistico di Area Vasta (CUAV), ha dato evidenza di come *"le tempistiche relative al seguito del procedimento non presentino, allo stato, alcuna possibilità di prolungamento delle stesse in quanto ogni accadimento che possa determinare un dilatamento di tali tempi minimi -dettati dalla procedura ai sensi di legge- comporterebbe l'impossibilità di approvare e convenzionare la proposta entro i termini di legge (3 maggio 2024).*

Per concludere nei tempi stabiliti dalla L.R. 24/2017, come ridefiniti in base a D.L. 61/2023 (decreto Alluvione), occorre non solo che nessun Ente/Organo formuli richieste di integrazioni con sospensione del procedimento, ma anche che la futura programmazione delle sedute consigliari di Comune e URF risulti compatibile con tale percorso".

Considerato che:

- successivamente alla deliberazione della Giunta URF n. 145 del 28.12.2023 è stata attivata la procedura di pubblicazione e deposito, ed in data 16 gennaio 2024 rispettivamente con note prott. 5291-5307 il Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano dell'Unione della Romagna Faentina ha informato il CUAV di cui all'art. 47 della L.R. 24/2017, la STO e gli Enti coinvolti nel procedimento fra cui gli Enti ambientalmente competenti, della disposizione del deposito della proposta di Accordo operativo e degli atti in materia ambientale (ValSAT), con richiesta di emettere parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;
- in data 27 febbraio 2024, come da precedente comunicazione sui siti istituzionali del Comune di Faenza e dell'Unione della Romagna Faentina, è stato svolto un incontro pubblico da remoto in modalità videocall volto al confronto ed illustrazione della proposta per le finalità partecipative di cui all'art. 45 comma 8 L.R. 24/2017, senza che si sia verificato alcun collegamento di utenti esterni interessati;
- nei termini assegnati dalla norma sul procedimento non risultano pervenute osservazioni;
- con nota prot. URF 23757 del 04.03.2024 è stata convocata la Struttura tecnica Operativa (STO) ai sensi dell'art. 47 della LR 24/2017 per l'esame istruttorio della proposta di Accordo operativo di cui all'oggetto;
- nel corso dell'incontro per l'esame istruttorio del 14 marzo 2024, come successivamente comunicato e confermato con nota prot. 34704 del 28 marzo 2024, è stato chiesto di rendere coerente la proposta di Accordo di cui all'oggetto alle prescrizioni contenute nella Delibera di Assemblea Legislativa RER n.118 del 13 giugno 2007, ed in particolare di:
 - "1. individuazione e regolamentazione dell'area più idonea ad ospitare un insediamento produttivo e più adatta ad essere allestita e gestita nell'osservanza dei migliori parametri urbanistico territoriali;*
 - 2. attribuzione in capo agli enti locali o alle loro forme associative della responsabilità in merito all'attività di indirizzo e controllo nell'attuazione dell'area ecologicamente attrezzata, con particolare riferimento alla predisposizione delle linee di indirizzo in merito alla realizzazione della analisi ambientale iniziale, alla redazione delle linee generali di politica ambientale che dovranno definire i criteri alla base della gestione*

ambientale e di qualità dell'area e al monitoraggio della sua attuazione e gestione; di particolare rilievo è la scelta di prevedere che tali enti locali (Comuni e Province) si avvalgano di norma di un "Comitato di indirizzo" quale sede in cui costruire le scelte per l'AEA coinvolgendo i soggetti e le imprese insediate o da insediare nell'area e realizzando un miglioramento della "governance" per tali azioni;

3. individuazione di un Soggetto Responsabile, cui fa capo la responsabilità della gestione

dell'Area produttiva ecologicamente attrezzata, attraverso il pieno coinvolgimento delle imprese insediate nell'area medesima;

4. definizione degli atti principali necessari per la realizzazione dell'area. In particolare:

- definizione degli accordi territoriali con gli enti pubblici coinvolti e degli accordi con le imprese insediate o interessate ad insediarsi nell'area ecologicamente attrezzata; questi ultimi dovranno contenere l'impegno delle imprese medesime a rispettare le linee di indirizzo contenute nel programma ambientale dell'area e le condizioni economiche e finanziarie per l'insediamento;

- definizione del programma ambientale dell'area ecologicamente attrezzata;

5. attività di monitoraggio nel tempo al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento continuo delle prestazioni dell'area ecologicamente attrezzata prefissati nel programma ambientale;"

Nel verbale citato è stato inoltre specificato che "gli adempimenti posti in capo al CUAV e alla Struttura Tecnica Operativa, nel rispetto delle relative tempistiche, si avvieranno con la trasmissione della documentazione completa, integrata con quanto richiesto con la presente nota, e a seguito della comunicazione di avvenuta conclusione del periodo di deposito, con contestuale trasmissione delle eventuali osservazioni.";

- a riscontro del verbale STO del 14 marzo 2024, con note prot. nn. 38028-38031-38032/2024 sono state trasmesse le integrazioni documentali inerenti la "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea.";*

Pertanto con prot. n. 38045 del 9 aprile 2024 è stata chiesta la riattivazione delle tempistiche per l'espressione del parere da parte del CUAV e la trasmissione dei pareri di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i..

Richiamato che a seguito della conclusione del periodo di deposito e dell'inoltro agli Enti coinvolti nel procedimento della proposta di Accordo di Operativo in oggetto ai sensi dell'articolo 38 comma 8 LR 24/2017, sono pervenuti i seguenti pareri e note, alcuni contenenti richieste istruttorie/documentali, trasmessi al CUAV-STO ed agli Enti ambientalmente competenti e raccolti nell'appendice "A_Pareri":

- Hera spa, prot. URF 30255/2024;*
- ARPAE, prot. URF 20657/2024;*
- SNAM, prot. 22888/2024;*
- Soprintendenza prot. URF 33922/2024;*
- ITALGAS, prot. URF 51791/2024;*
- E - distribuzione, prot. URF 37684/2024;*
- AUSL, prot. URF 38290/2024;*

Si allega inoltre il parere formalizzato dalla Provincia di Ravenna, Unità Organizzativa Concessione, Trasporti Eccezionale e Viabilità annotato agli atti con prot. URF 76266/2021.

Visto che in data 29/04/2024 si è riunita la Struttura Tecnica Operativa (STO) per l'esame istruttorio della proposta di "Accordo operativo ex art. 4 e 38 L.R. 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita

lungo la S.P. 55 Ponte Sant'Andrea" convocata con prot. URF n. 43974 del 23/04/2024, sulla base della documentazione progettuale integrata dal proponente;

Considerato che la STO, alla data del 29 aprile 2024 ha rilevato che non sussistono le condizioni per il proseguo della "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 - 38 L.R. 24/2017 inerente l'Area S. Andrea" sita a Faenza in via SP 55 Ponte S. Andrea" in quanto:

- gli approfondimenti prodotti non hanno completamente risolto le problematiche evidenziate dalla STO, in particolare la richiesta di adeguamento della proposta rispetto le disposizioni di cui alla Delibera Assemblea Legislativa n. 118/2007, adempimenti previsti per le Aree Ecologicamente Attrezzate, e pertanto "non sussistono, alla data odierna, gli elementi necessari per l'espressione di un parere tecnico da sottoporre al CUAV";

- le tempistiche sono inadeguate per il seguito positivo del procedimento. Al riguardo si ricorda che, dopo l'espressione del CUAV, il seguito del procedimento avrebbe contemplato l'espressione del Consiglio comunale in forma di indirizzi e successivamente del Consiglio competente URF nei tempi stabiliti dalla L.R. 24/2017 (termine ultimo 3 maggio 2024 per la stipula dell'Accordo operativo);

Visto il verbale della Struttura Tecnica Operativa a supporto del CUAV, assunto agli atti con Prot. URF n. 48249 del 07.05.2024 e raccolto nell'appendice "B_Verbale STO";

Motivo del provvedimento

Per quanto premesso, avendo acquisito i pareri necessari presso gli Enti coinvolti nel procedimento, con la presente delibera la Giunta Comunale prende atto che come rilevato nel verbale della STO non sussistono le condizioni per il proseguo della "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 - 38 L.R. 24/2017 inerente l'Area S. Andrea" sita a Faenza in via SP 55 Ponte S. Andrea.

La pratica verrà archiviata dandone comunicazione al proponente da parte del Servizio competente.

Elaborati

Si individua la seguente documentazione quale costitutiva della proposta di Accordo Operativo, conservata agli atti del Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano (class. 06-02, Fascicolo 01/2021):

N°	Elaborato	Revisione	prot. invio	Anno
001	MOD_Modulo 1_Presentazione e richiesta deposito	-	3775	2021
002	MOD_Modulo 2_Elenco elaborati	002	38028	2024
003	MOD_Modulo 3_Scheda dati	002	131577	2023
004	MOD_Modulo 6_Pareri enti	001	53618	2021
005	DOC_Schema di Accordo Operativo	006	38028	2024
006	DOC_Diritti di segreteria	-	3775	2021
007	DOC_Procura speciale SUE	-	3775	2021
008	DOC_DSAN proprietà	-	3775	2021
009	DOC_Manifestazione interesse Recter	-	3775	2021
010	DOC_Preliminare di compravendita	001	38028	2024
011	EG.001_Rilievo stato di fatto - perimetro del comparto	001	53618	2021
012	EG.002_Rilievo stato di fatto - planimetria	001	53618	2021
013	EG.003_Rilievo stato di fatto - sezioni e profili terreno	-	3775	2021
014	EG.004_Progetto urbano - Inquadramento territoriale generale	001	53618	2021
014bis	EG.004bis_Progetto urbano - Inquadramento territoriale lotto 1	001	131577	2023

015	EG.005_Progetto urbano - Assetto lotti e regime aree	005	38028	2024
016	EG.006_Progetto urbano - Sistemazione verde e permeabilità	005	38028	2024
017	EG.007_Progetto urbano - Schema degli impianti elettrici e telefonici	004	38028	2024
018	EG.008_Progetto urbano - Impianti tecnici - Scarichi acque meteoriche di dilavamento	003	38028	2024
018bis	EG.008bis_Progetto urbano - Impianti tecnici - Scarichi acque bianche e nere di progetto	-	38028	2024
019	EG.009_Progetto urbano - Sezioni e profili terreno	003	131577	2023
020	EG.010_Tavola vincoli e servitù	001	131577	2023
020bis	EG.011_Progetto urbano - Verifica accessibilità spazi esterni	002	131577	2023
021	REL_Relazione tecnico-illustrativa e compatibilità paesaggistica	005	38031	2024
022	REL_Documentazione fotografica stato di fatto	-	3786	2021
023	REL_Documentazione catastale	-	3786	2021
024	REL_Relazione economico-finanziaria	-	38031	2024
025	REL_Cronoprogramma	001	54780	2023
026	REL_Relazione geologica	001	38031	2024
027	REL_Relazione idraulica e invarianza idraulica	002	38031	2024
028	REL_Relazione impianti elettrici	001	53614	2021
029	REL_Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Ambientale	004	38032	2024
030	REL_Valutazione Ambientale Strategica - Sintesi non tecnica	004	38032	2024
030bis	REL_Valutazione di impatto atmosferico	-	38032	2024
031	REL_Documentazione previsionale clima e impatto acustico	003	38032	2024
031bis	REL_Proposta di variante al piano di classificazione acustica	-	38032	2024
032	REL_Studio del traffico	001	131581	2023

Acquisiti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Pertanto,

LA GIUNTA COMUNALE

alla presenza di n. 7 componenti,

delibera

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di prendere atto dei pareri formulati nell'ambito del procedimento, trasmessi al CUAV-STO ed agli Enti ambientalmente competenti, raccolti nell'appendice "A_Pareri";
- 3) di prendere atto del verbale della Struttura Tecnica Operativa a supporto del CUAV, assunto agli atti con nota prot. URF n. 48249 del 07.05.2024, raccolto nell'appendice "B_Verbale STO" alla presente, secondo cui non sussistono le condizioni per il proseguo della "Proposta di Accordo Operativo ex art. 4 - 38 L.R. 24/2017 inerente l'Area S. Andrea" sita a Faenza in via SP 55 Ponte S. Andrea", per le motivazioni in esso riportate;
- 4) di prendere atto dell'avvenuta scadenza del termine definito dalla L.R. 24/2017,

individuato nella data del 3 maggio 2024 quale termine ultimo entro cui pervenire all'approvazione e stipula della proposta di Accordo operativo previo acquisizione del parere CUAV;

- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sul sito web istituzionale dell'URF e del Comune di Faenza;
- 6) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'arch. Daniele Babalini, Responsabile del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano e che il Garante della comunicazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 55 L.R. 24/2017 è l'ing. iu. Daniela Negrini del Servizio Urbanistica-Ufficio di Piano;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito Internet dell'ente, ai sensi del D.Lgs. 14.03.2013, n.33;
- 8) di dare atto che il provvedimento non necessita di copertura finanziaria e non determina riflessi diretti sulla situazione economica e finanziaria dell'Ente.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **23** del **21. 05. 2024**

IL SINDACO
ISOLA MASSIMO

IL SEGRETARIO GENERALE
CAMPIOLI PAOLO

Spett. Provincia di Ravenna
Servizio Pianificazione territoriale
PEC: provra@cert.provincia.ra.it

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 19/02/2024
SINADOC n° 6127/2024
Rif. Ns. PG/8632/2024 del 17/01/2024

Oggetto: Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea: Valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38, LR 24/2017- Richiesta Integrazioni

Vista la documentazione inviata da parte dell'Unione della Romagna Faentina in data 17/01/2024 (PG/8632/2024) in merito all'accordo operativo di cui all'oggetto;

Proposta accordo operativo

La presente proposta di Accordo Operativo ha come oggetto un'area di seguito denominata "Lotto 1" ricadente all'interno dell'Ambito n. 12 di nuova previsione del PSC vigente denominato "Naviglio" a destinazione produttiva di rilievo sovracomunale.

La trasformazione del lotto è finalizzata al trasferimento dell'attività produttiva dell'azienda Recter e riguarda la realizzazione di un impianto autorizzato al recupero di rifiuti non pericolosi secondo le operazioni R5/R13. Attualmente l'attività è localizzata presso la Cava Crocetta ed il trasferimento prevede che le attività di stoccaggio e di lavorazione siano disposte su una superficie utile di circa 25.000 mq (ossia circa 2,5 ettari) ed essendo ad una quota pari al piano campagna, consentirà di stoccare cumuli di rifiuti e materiali fino ad un'altezza massima di circa 5 metri.

Non sono al momento prevedibili i quantitativi in termini di potenzialità di trattamento annua e di capacità di stoccaggio istantanea massima che verranno ma è lecito presumere che possano essere meno della metà di quelli attualmente autorizzati presso la Cava Crocetta.

Si fa presente sin da ora che l'istruttoria di Arpae relativamente a questo procedimento ricade nell'ambito della procedura di valutazione ambientale e territoriale (Valsat) di cui all'art. 19 della LR 24/17 e s.m.i. con l'intento di valutare i potenziali impatti relativamente alle scelte di Piano contestualmente alle misure idonee atte a mitigarli e contenerli.

Pertanto le successive fasi autorizzative che comporteranno la valutazione di impatto ambientale dell'attività insediabile e la conseguente autorizzazione all'esercizio, saranno oggetto di ulteriore verifica da parte di codesta Agenzia.

Analizzata la documentazione presentata ed in particolare le seguenti relazioni si chiedono le seguenti integrazioni/chiarimenti:

Aspetti relativi alla pianificazione territoriale

- 1) Considerato che la trasformazione dell'area in oggetto avviene in adiacenza ad un comparto altamente industrializzato (in contiguità alle aziende Dister Energia/ENOMONDO/SUECO...), si chiede di valutare nella relazione di Valsat la compatibilità di tale nuovo insediamento, che prevede la presenza di cumuli di rifiuti non pericolosi, contigua ad una azienda del comparto alimentare che tratta la filiera dall'uva al prodotto finito e aziende che per la produzione di energia elettrica e termica, prevedono la presenza di cumuli di materiale lignei e altri materiali;
- 2) Nella relazione generale viene indicato che la porzione centrale del lotto di progetto (3.500 mq), adiacente all'impianto di recupero, fungerà da deposito nonché "sala mostra" finalizzata alla commercializzazione di tutto il materiale inerte recuperato nonché di materiale vergine idoneo per utilizzi in opere edili ed infrastrutturali. Questo sito sarà fisicamente separato dall'impianto e autonomo nella gestione operativa e commerciale rispetto al confinante impianto di recupero. Si chiede di indicare nelle tavole cartografiche la disposizione dell'assetto descritto in relazione;
- 3) L'area di studio è classificata come idonea ad ammissibilità condizionata alla localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti, inoltre nelle immediate vicinanze (ad ovest) si colloca una ristretta fascia di area non idonea alla localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti. Le criticità dell'area ad ammissibilità condizionata sono collegate al D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, pertanto il parere di codesta Agenzia è comunque subordinato al parere favorevole della Soprintendenza per i beni culturali.

Impatti in atmosfera

Tenuto conto che il tipo di attività che si vuole insediare con questo procedimento, prevede la presenza di cumuli e di trasporto di materiale di tipo pulverulento tramite camion, si chiede di presentare una valutazione sull'impatto delle polveri presso i recettori presenti nell'area, prevedendo una potenzialità di circa la metà rispetto a quelli attualmente autorizzati presso la Cava Crocetta (così come riportato in relazione).

Scarichi idrici

- 1) Premesso che le acque meteoriche di dilavamento prodotte dall'insediamento, ai sensi dell'art. 74 del 152/06 s.m.i. e della DGR 286/05, si classificano acque reflue di dilavamento e non acque reflue industriali, tutte le relazioni (VALSAT, ecc..) dovranno armonizzarsi in tal senso.
- 2) La documentazione a supporto della progettazione in oggetto dovrà contenere una tavola dedicata alle sole reti fognarie "bianche e nere di progetto, mettendo in evidenza le eventuali interazioni idrauliche con la vasca di laminazione presente nell'area contigua e raffigurata come esistente.
- 3) Per le aree impermeabili dell'impianto di recupero rifiuti (piazzale e stoccaggi) si dichiara che sono assoggettate alla DGR 286/05 come acque reflue di dilavamento. Secondo la DGR 1860/206 il recapito di tali acque, per le quali devono essere predisposti i sistemi di trattamento previsti da normativa vigente, in linea generale dovrebbe seguire il seguente ordine preferenziale:
 - Rete fognaria secondo le modalità definite dall'Ente Gestore
 - Corpo idrico superficiale

Pertanto per il recapito individuato dovranno essere esplicitati i criteri di scelta in funzione del parere espresso in tal senso da Hera e/o CBRO.

Vista l'impostazione progettuale della rete fognaria, che prevede la collocazione della vasca di laminazione a monte dei sistemi di trattamento delle acque reflue di dilavamento, queste verranno considerate quale sistema di trattamento e valutate come tali nelle successive fasi istruttorie: su di esse dovranno essere effettuate le manutenzioni periodiche alla stregua degli altri impianti di trattamento presenti, in quanto all'interno di esse si possono accumulare sostanze sedimentabili che necessitano di asportazione periodica per un corretto funzionamento del sistema stesso.

- 4) Nella planimetria della rete fognaria deve essere evidenziata la collocazione dell'impianto di lavaggio gomme e il trattamento di disoleazione. Si ricorda che lo scarico dell' "eventuale spurgo delle acque di lavaggio dei pneumatici", è classificato come acque reflue industriali. Nella Valsat a pag 118/119 si legge che le suddette acque vengono inviate, per il successivo trattamento, alla rete di raccolta delle acque reflue di dilavamento. L'unione dei due flussi, in tale assetto impiantistico,

modifica la classificazione dello scarico finale, che sarà classificato come “scarico di acque reflue industriali”.

5) Parere di Hera in merito alla compatibilità idraulica delle reti fognarie di progetto ed esistente a ricevere le acque reflue prodotte e capacità residua della depurazione finale. Inoltre dovranno essere garantite le prestazioni ambientali di tutti gli eventuali scolmatori di piena coinvolti che dovranno continuare ad assimilare i rapporti di diluizione previsti nelle Autorizzazioni rilasciate.

Impatti acustici

Sulla base delle apparecchiature indicate applicando il calcolo secondo la UNI 9613-1 (propagazione e calcolo in frequenza) il macinatore risulta il più impattante dal punto di vista acustico rispetto a quanto indicato. Considerato infatti, quale esempio, anche la sola sorgente sonora indicata con un LW = 124 dBA, sulla base delle frequenze emmissive tipiche da sorgente analoga (CPT di Torino e/o schede INAIL) e della quota operativa della sorgente, si ottiene solo per questa un valore atteso alla distanza di circa 350 m di ca 65 dBA. Tale condizione può portare a criticità anche in TR diurno per il rispetto del criterio differenziale, nei periodi in cui il traffico sulla adiacente struttura viaria, sorgente che determina il clima acustico attuale, assume valori più miti.

Appare pertanto non sufficientemente cautelativa la simulazione effettuata dove, nello stato di progetto (denominato TGM + PROG), l'effetto delle nuove sorgenti sembra risultare dalla mappe di colore e dai dati presentati circoscritto arealmente sulla sola area di lavorazione e di fatto non avere influenza su R1.

Si chiede pertanto di rivalutare le simulazioni di impatto acustico sulla base delle potenzialità emmissive delle apparecchiature nel loro uso contemporaneo, nel loro uso rispetto alle condizioni in cui il clima acustico attuale al ricettore assume i valori più cautelativi per l'applicazione del criterio differenziale.

Classificazione acustica

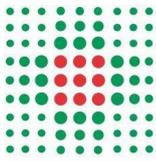
Vista la collocazione e tipologia della nuova attività produttiva individuata, classificabile come attività industriale di trattamento e stoccaggio materiali inerti, si ritiene che la classificazione acustica del lotto in Classe III (aree miste e/o agricole) non sia coerente con la DGR 2053/01 vista l'attività produttiva che vi sarà svolta. Si ritiene pertanto opportuno adeguarsi a tale normativa portando tutta l'area oggetto del presente accordo operativo quanto meno in Classe IV o comunque da valutare sulla base della tipologia di attività produttiva svolta definita anche dei codici ATECO.

Andrà pertanto presentata documentazione di merito in base quanto osservato nella seguente nota e con proposta di variante di classificazione acustica con relazione descrittiva, planimetria stato di fatto e stato di progetto.

I tecnici Istruttori

Bacchiocchi Francesca
Busa Francesco
Montanari Tiberio

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina
firmato digitalmente



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna

Dipartimento di Sanità Pubblica – Ravenna

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica – Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Prot. *cf. segnatura.xml* Faenza, 16.01.2024
cl. 06-02 fasc. 2021/01

Unione della Romagna Faentina

Settore Territorio

Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano

pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: Comune di Faenza. Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea: Valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38, LR 24/2017.
- *parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;*

Con riferimento alla Proposta Operativa di cui all'oggetto, valutati i contenuti della documentazione trasmessa da Codesta Amministrazione in data 18/01/2024 con ns. prot. 0012114-2024 al fine dell'espressione di parere di competenza ai sensi dell'art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 sulla compatibilità ambientale degli interventi proposti, si comunica che per completare l'iter istruttorio è necessario acquisire approfondimenti, sin da questa fase, dei seguenti temi:

- 1) Inquadramento dell'area in oggetto rispetto alle aziende R.I.R. in generale ubicate nel territorio Faentino e in particolare quelle ubicate in adiacenza (Dister Energia / SUECO) anche in riferimento all'estensione delle aree di danni dovuti a scenari incidentali. Valutazioni di possibili interferenze in condizioni di emergenza;
- 2) Tenuto conto della natura dell'attività, già individuata, che interesserà la porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1", considerando il contesto agricolo, industriale/artigianale/commerciale, e la vicinanza a infrastrutture di rilevanza nazionale (autostrada A 14) e urbanistica del sito di ubicazione, lo studio dell'impatto in atmosfera dovuto alla propagazione di polveri generate nell'esercizio dell'attività di movimentazione dei mezzi, di cernita, di frantumazione, di vagliatura dei materiali inerti provenienti da demolizioni e da cave, depositati in piazzale aperto (mostre) prima del riutilizzo in opere di costruzione edile, deve essere sufficientemente approfondito e riportato nel documento di Valutazione Ambientale (Valsat).

A disposizione per eventuali chiarimenti e si inviano distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
(Ing. Francesco Basile)

U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Via Zaccagnini 22 – 48018 Faenza
Tel. 0546/602524 – Fax 0546/602510
E-mail: igienepubblica.fa@auslromagna.it
Posta elettronica certificata: ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna
Sede legale: Via de Gasperi 8 – 48121 Ravenna
C.F. e P.IVA 02483810392
Sito web: www.auslromagna.it

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
pec@cert.romagnafaentina.it

c.a. Ing. Negrini Daniela

DIS/MCN/EMR/UT-RA/TEC

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Proposta di Accordo operativo ex Art.4 e 38 LR 24/2017 area "S.Andrea, Lotto 1" sita in Via SP 55 Ponte S.Andrea nel Comune di Faenza: valutazione della proposta e nuovo deposito ai sensi del comma 8, art. 38, L.R. 24/2017.

Valutazione elaborati inerenti le opere/impianti elettrici di pubblico servizio indotti dal nuovo insediamento - Ottemperanza Leggi Regionali 20/2000 e 37/2002 e Legge 36/2001 e relativi decreti applicativi.

In riferimento al progetto in oggetto ed a seguito dell'analisi della documentazione tecnica presentata, tenuto conto di quanto deriva dal combinato disposto della Legge Quadro 36/2001 e relativi decreti applicativi (in particolare DPCM 08/07/2003 e D.M. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare del 29/05/2008), delle LL.RR. 20/2000, 37/2002, 8/2023 e D.M. Ministero della Transizione Ecologica di concerto con il Ministro della cultura del 20/10/2022, comunichiamo quanto di nostra competenza.

Nonostante tra la documentazione presentata non vi è rilevanza del numero e delle singole potenze richieste per ogni lotto, rendendo impossibile determinare le infrastrutture elettriche e la loro posizione, riteniamo che la cabina di trasformazione MT/bt in progetto sia sufficiente a condizione che il lotto 1B abbia potenze inferiori a 100 Kw. Ci preme precisare che nel lotto 1A nel caso siano richieste potenze superiori ai 100 Kw, la fornitura di energia elettrica sarà concessa a 15 KV.

Inoltre, è necessario tenere presente le seguenti indicazioni:

- Non è ammessa la realizzazione di edifici ad uso residenziale, scolastico, sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore all'interno delle fasce di rispetto degli elettrodotti eserciti a 15 kVolt, (art.4, lett. h L. 36/2001).
- L'esecuzione delle opere e manufatti destinati alle linee elettriche della rete di pubblica distribuzione di energia elettrica, devono essere realizzate nel rispetto delle normative previste della legge 28/6/1986 n. 339, del D.M. LL.PP. 21/3/1988, n. 449 e successivi aggiornamenti per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne e CEI 11-17, fascicolo 8402 del luglio 2006 (edizione terza) per quanto riguarda l'esecuzione delle linee elettriche in cavo sotterraneo

- L'installazione del cantiere dovrà attenersi alle disposizioni in materia di sicurezza sul lavoro vigenti per legge ed in particolare dovrà osservare i seguenti disposti:
 - D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 – artt. 83 e 117 che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche con parti attive non protette;
 - Testo Unico 11/12/1933 n. 1775 – art. 130 che vieta di danneggiare o manomettere le condutture elettriche.

I tracciati ed i rilievi cartografici degli impianti elettrici evidenziati nella tavola denominata "017_EG.007_Progetto Urbano – Schema degli impianti elettrici e telefonici", non debbono essere utilizzati per i riferimenti cantieristici, in particolare per determinare le distanze di sicurezza. Pertanto, per l'allestimento del cantiere e per la predisposizione delle opere (scavi, canalizzazioni, fondazioni, ecc.) la proprietà/proponente dovrà prendere diretto contatto con le nostre Unità Tecniche per eseguire un sopralluogo congiunto ed avere tutte le notizie in merito, dopo aver inviato formale richiesta di elettrificazione dell'area alla scrivente società, mediante l'apposito modulo di richiesta allegato alla presente comprensivo di tutti i documenti richiesti.

Per quanto attiene agli impianti elettrici direttamente indotti dai nuovi insediamenti, vi ricordiamo che la legge Regionale 20/2000 (capitolo A-V - Dotazioni Territoriali - Art. A-23 e A-26 commi 1 e 2) pone in capo al Comune ed ai Soggetti Attuatori la previsione delle "**dotazioni territoriali**", come condizione per l'autorizzazione stessa degli insediamenti e quindi, ovviamente, le **infrastrutture elettriche indotte** non possono che essere conformi e previste negli strumenti urbanistici sia all'interno, sia all'esterno del comparto.

Resta inteso che questo pre-parere è formulato sulla base dello stato attuale della rete di distribuzione e che la scrivente società non può prevedere eventuali nuove richieste di allacciamento, pertanto, invitiamo la proprietà/proponente a richiedere quanto prima l'elettrificazione dell'intervento urbanistico mediante apposita richiesta formale, tenendo debitamente conto che normalmente occorrono circa 180 gg. per l'espletamento degli adempimenti autorizzativi/patrimoniali e 50 gg.(lavorativi), per l'esecuzione dei lavori. La soluzione tecnica individuata e il relativo importo sarà comunicato solo a seguito delle richieste di cui sopra ed avrà una validità di 6 mesi dalla data di invio.

Per ogni ulteriore chiarimento potrete contattare il nostro tecnico sig. Zavagli Dennis cel. 329 4306792.

Cordiali saluti.

CRISTIANO D'ORINZI

Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Allegati: Modulo_Lottizzazione.pdf

Per l'inoltro del modulo puoi utilizzare uno dei seguenti canali:

- www.e-distribuzione.it, previa registrazione all'area riservata, utilizzando il servizio "Lottizzazione";
- Indirizzo PEC: e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
- Casella Postale 5555-85100 Potenza

Oggetto: Richiesta per Lottizzazione/Elettrificazione

Il sottoscritto
 nato a, il, codice
 fiscale, in qualità di :

- Proprietario
- Rappresentante Legale della ditta P.I./C.F.....
- Amministratore del condominioP.I./C.F.....
- Altro.....

chiede

preventivo di spesa per la richiesta di Lottizzazione/Elettrificazione (indicare se
 residenziale/commerciale/artigianale/industriale) denominata:
 realizzata nel Comune di
 CAPin Via/Loc.

A tal fine comunica le seguenti informazioni:

- Dati fiscali per l'emissione della fattura (denominazione-CF/PI):

- Recapito postale per corrispondenza
- Indirizzo e-mail:
- Per il sopralluogo contattare il sig.....al recapito telefonico:

Split Payment

- indicare, se l'Ente è soggetto a **Split Payment** (secondo quanto sancito dalla Legge di Stabilità n° 190/2014 che aggiorna l'art. 17 del DPR 633/72 in materia di IVA) SI NO
- indicare, per le **Pubbliche Amministrazioni** il **Codice Ufficio** per emissione fattura elettronica:
 (in applicazione di quanto previsto dalla Legge Finanziaria del
 2008 L. n° 244/2007 e dal successivo D.M. 55 del 03/04/2013)

INDICARE IL DETTAGLIO DELLE POTENZE RICHIESTE PER SINGOLO LOTTO/UNITA' IMMOBILIARE:

Lotto	n° Utenze	Potenza (kW)*	Tensione (Monofase / Trifase)	Tipologia contratto (domestico Residente/domestico Non Residente / Altri Usi)

Note:

- negli edifici con più di due unità immobiliari con parti in comune deve essere previsto anche un allaccio per i servizi condominiali, per il quale va specificata potenza e tensione. In caso di presenza ascensore va compilata la specifica scheda tecnica

*L'indicazione della potenza deve rispettare i seguenti scaglioni: 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; 3; 3,5; 4; 4,5; 5; 5,5; 6; 7; 8; 9; 10 kW monofase 220 V, oppure 0,5; 1; 1,5; 2; 2,5; 3; 3,5; 4; 4,5; 5; 5,5; 6; 7; 8; 9; 10; 15 kW trifase 380 V, oppure ≥ 17 kW a passi di 1 kW es. 17; 18; 19; 20 ecc .

- Per ogni singola fornitura si dovrà indicare anche tensione di alimentazione (220 monofase/380 trifase), destinazione d'uso della fornitura (uso Domestico Residente/uso Domestico Non Residente/Altri Usi).

A tal fine si allega:

- Copia della convenzione stipulata con il Comune (se non ancora disponibile dovrà comunque essere presentata in fase accettazione preventivo di spesa)
- Copia del progetto in formato A4 con l'evidenza del numero dei lotti
- Stralcio planimetrico ed elaborato tecnico
- Copia P.R.G. aggiornato della zona interessata
- Copia del documento di identità valido del firmatario

Luogo e data _____ Firma _____



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e, p.c.

Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0024320/24 Data 13/03/2024

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica n. 24810004 – Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea. Comune di Faenza.
Proprietà: FEDERIMMOBILIARE SPA
Rilascio di parere Accordo Operativo**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 16/01/2024 prot. Hera S.p.A. n. 4920 del 17/01/2024, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE"

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- **Per l'attuazione del Comparto in oggetto è necessario prevedere, con oneri a carico del S.A., l'estensione della rete acqua lungo via S. Andrea, mediante la posa di una condotta in PVC D110 PN16, a partire dall'incrocio con via La Fonda fino al limite del lotto 1A.**
- Gli allacciamenti d'utenza acqua a servizio dell'ambito saranno eseguiti direttamente da Hera S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e

regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:

https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.
- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

Acque nere

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione fognaria da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..
- Gli scarichi delle acque nere dell'ambito possono essere collettati all'impianto di sollevamento esistente in via S. Andrea così come indicato nella Tav.008; **la fognatura nera in progetto non sarà gestita da HERA**. Il punto di immissione dell'allacciamento fognario in progetto, nell'impianto di sollevamento, dovrà essere concordato con la scrivente.

- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimate in 6 A.E., ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria esistente è compatibile ed idonea idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.
- I reflui della lottizzazione in oggetto impatteranno lo scolmatore di via Filanda Vecchia identificato dal codice "50FO2015", classificato come "a forte impatto" nel Piano di Indirizzo della Provincia di Ravenna (luglio 2022), per cui è previsto a piano ATERSIR l'intervento 2022RAHA0020 REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE.

Acque meteoriche

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione fognaria da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..

INTERFERENZE CON IMPIANTI HERA ESISTENTI

Lungo il confine Ovest dell'ambito, è presente una condotta fognaria in CA DN200 posata parallelamente allo Scolo Consorziale "Fosso Vecchio".

La condotta è di importanza strategica per il servizio Fognature, pertanto, al fine di garantirne il corretto esercizio il Soggetto Attuatore dovrà:

- richiedere la documentazione cartografica riguardante le reti esistenti inviando all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it il modulo allegato "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" in allegato, disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
- nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.
Procuratore speciale Hera S.p.A.

Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Allegati:

- Modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale"
- Modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti"

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

RICHIESTA DATI CARTOGRAFICI SU SUPPORTO DIGITALE

DATI IDENTIFICATIVI RICHIEDENTE					
1	nome e cognome/ragione sociale				
	Referente richiesta				
	codice fiscale/P.IVA				
	telefono/cellulare	fax		e-mail (no PEC)	
	indirizzo richiedente	via/strada/p.zza			
		cap	comune	provincia	
	indirizzo comunicazioni (se diverso da quello del richiedente)	via/strada/p.zza			
		cap	comune	provincia	

MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA E AMBITO TERRITORIALE					
2	motivo richiesta				
	lavori per conto				
	localizzazione intervento	comune			
		località/frazione			
		via/strada/p.zza			
	note				

LIBERATORIA					
3	<p>Nel rendere disponibili al richiedente, su supporto cartaceo e/o digitale, i Dati e i Rilievi delle Reti Tecnologiche Acqua, Fognatura, e Teleriscaldamento gestite da Hera S.p.A. e delle Reti Tecnologiche Gas ed Energia Elettrica gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (incluso impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura), si PRECISA che, pur trattandosi della rappresentazione del territorio ritenuta la più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terze parti, il nostro Servizio non può garantire in modo puntuale l'assoluta e totale precisione dei Rilievi forniti. Pertanto, il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare cautela, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, assumendosi l'onere di richiedere anche ad altri soggetti ulteriori rilievi in grado di intercettare eventuali altre interferenze non riconducibili a beni di proprietà o in gestione alle Società del Gruppo Hera. In caso di scavi e qualora il richiedente ravvisi la necessità di eseguire eventuali saggi, questi dovranno essere effettuati a totale cura e spesa del richiedente e dovranno essere eseguiti con la necessaria perizia (eventualmente anche a mano, senza quindi l'utilizzo di mezzi meccanici) al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.</p> <p>Sono a totale carico del richiedente tutte le eventuali spese necessarie alla rimessione in pristino dei luoghi e dei beni, gravando sul medesimo richiedente ogni eventuale onere necessario alla riparazione di guasti e/o ogni danno diretto o indiretto arrecato ad HERA S.p.A., INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., altre società del Gruppo Hera e/o a terzi. Il richiedente non potrà invocare eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati e/o forniti e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche al fine di limitare o escludere la propria responsabilità nei casi in cui dal proprio comportamento ne consegua un guasto o un danno alle Reti Tecnologiche suddette.</p> <p>Tutto il materiale fornito deve essere utilizzato dal richiedente esclusivamente ai fini di cui alla motivazione indicata al precedente punto [2] del presente modulo. Per nessuna ragione, qualunque sia la modalità, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da soggetti diversi dal richiedente, fatte salve specifiche autorizzazioni formalmente rilasciate da HERA S.p.A./INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., a loro insindacabile giudizio, solo a seguito di formale e motivata istanza del richiedente. Qualora il richiedente attui comportamenti vietati o contravvenga alle suddette prescrizioni, Hera S.p.A./INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riserva di adire le vie legali al fine di richiedere il risarcimento di tutti i danni, materiali e non, diretti e/o indiretti e di tutelare ogni proprio diritto o ragione avanti le competenti Autorità.</p> <p>Il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di ogni utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi rilasciati, anche nel caso in cui tale utilizzo venga effettuato da propri dipendenti e/o collaboratori diretti od indiretti.</p>				

ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE					
4	<p>La fornitura delle mappe digitali, riguardanti tutte le reti tecnologiche presenti nella porzione di territorio richiesta, per un'estensione massima di 10.000 Mq e su vie contigue, comporta il pagamento complessivo per istruzione pratica di € 42,00 + IVA. Il Cliente riceverà due fatture dell'importo di € 21,00 + IVA ciascuna, emesse rispettivamente da HERA S.p.A. e INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. Nel caso in cui nella porzione di territorio richiesta siano presenti reti gestite da una sola delle due società suddette, il pagamento della fornitura mappe digitali sarà sempre di € 42,00 + IVA con l'emissione di un'unica fattura per conto di HERA S.p.A. oppure di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A.</p> <p style="text-align: center;">Il sottoscritto accetta tali importi e si impegna al pagamento del corrispettivo alla ricezione delle/a corrispondenti/e fatture/a</p>				

PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI di cui ai punti 3 e 4.					
5	data		firma del richiedente / legale rappresentante		

Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti (1,2,5) e trasmesso per mail o PEC a: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it allegando copia di: **stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta (PDF)** e **copia di un documento d'identità valido del richiedente/legale rappresentante (PDF)**.

"I dati forniti verranno trattati per l'evasione della richiesta nel rispetto della normativa privacy. Le informative privacy sono visionabili sui siti www.gruppohera.it e www.inretedistribuzione.it

RICHIESTA SOPRALLUOGO PER SEGNALAZIONE (TRACCIATURA) RETI

DATI IDENTIFICATIVI RICHIEDENTE										
1	nome cognome / ragione sociale									
	codice fiscale/P.IVA									
	telefono / cellulare									
	fax				e-mail					
	indirizzo		via/p.zza		CAP		Comune		civico	
			CAP						Provincia	
	indirizzo recapito fatturazione (se diverso da quello del richiedente)		via/p.zza		CAP		Comune		civico	
			CAP						Provincia	
	solo per enti pubblici e obbligati		split payment		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		codice ufficio			
	Riferimenti del richiedente da contattare									
nome cognome										
telefono / cellulare										
MOTIVAZIONE DELLA RICHIESTA E AMBITO TERRITORIALE										
2	motivo richiesta		<input type="checkbox"/> progettazione		<input type="checkbox"/> lavori		<input type="checkbox"/> lavori conto Gruppo Hera prog.			
	localizzazione intervento		via/p.zza		CAP		Comune		civico	
			CAP						Provincia	
	Note									
allegare alla presente lo stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta										

LIBERATORIA									
3	<p>Con la segnalazione sul posto delle Reti Tecnologiche Acqua, Fognatura, e Teleriscaldamento gestite da HERA S.p.A. e delle Reti Tecnologiche Gas ed Energia Elettrica gestite da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. (incluso impianti e/o condutture e/o cablaggi e similari di varia tipologia e natura), si PRECISA che, pur trattandosi dell' indicazione ritenuta la più aggiornata e reale possibile, a causa di variabili dipendenti anche da terze parti, il nostro Servizio non può garantire in modo puntuale l'assoluta e totale precisione della tracciatura effettuata. Pertanto, il richiedente, nella fase di esecuzione dei lavori, dovrà adottare particolare cautela, ogni necessaria precauzione e quant'altro si renda indispensabile per l'individuazione puntuale di quanto esistente nel sottosuolo, assumendosi l'onere di richiedere anche ad altri soggetti ulteriori rilievi in grado di intercettare eventuali altre interferenze non riconducibili a beni di proprietà o in gestione alle Società del Gruppo HERA. In caso di scavi, qualora il richiedente ravvisi la necessità di eseguire eventuali saggi, questi dovranno essere effettuati a totale cura e spesa del richiedente e dovranno essere eseguiti con la necessaria perizia (eventualmente anche a mano, senza quindi l'utilizzo di mezzi meccanici) al fine di non arrecare alcun tipo di danno diretto o indiretto alle Reti Tecnologiche effettivamente presenti.</p> <p>Sono a totale carico del richiedente tutte le eventuali spese necessarie alla rimessione in pristino dei luoghi e dei beni, gravando sul medesimo richiedente ogni eventuale onere necessario alla riparazione di guasti e/o ogni danno diretto o indiretto arrecato ad HERA S.p.A. ad altre società del Gruppo HERA e/o a terzi. Il richiedente non potrà invocare eventuali discordanze fra i Dati e i Rilievi visionati e/o forniti e la reale ubicazione delle Reti Tecnologiche al fine di limitare o escludere la propria responsabilità nei casi in cui dal proprio comportamento ne consegua un guasto o un danno alle Reti Tecnologiche suddette. Tutte le informazioni fornite devono essere utilizzate dal richiedente esclusivamente ai fini indicati al precedente punto [2] del presente modulo. Per nessuna ragione, qualunque sia la modalità, tale materiale potrà essere consegnato e/o utilizzato da soggetti diversi dal richiedente, fatte salve specifiche autorizzazioni formalmente rilasciate da HERA S.p.A. o INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., a loro insindacabile giudizio, solo a seguito di formale e motivata istanza del richiedente. Qualora il richiedente ponga in essere comportamenti vietati o contravvenga alle suddette prescrizioni, HERA S.p.A. ed INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. si riservano di adire le vie legali al fine di richiedere il risarcimento di tutti i danni, materiali e non, diretti e/o indiretti e di tutelare ogni proprio diritto o ragione avanti le competenti Autorità. Il richiedente sarà ritenuto direttamente responsabile di ogni utilizzo improprio dei Dati e dei Rilievi eseguiti, anche nel caso in cui tale utilizzo venga effettuato da propri dipendenti e/o collaboratori diretti ed indiretti.</p>								

ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE										
Indicare nella tabella sottostante i servizi e la lunghezza per le quali si richiede la segnalazione (tracciatura) delle reti.										
4	SERVIZI		Lunghezza ≤ 1 km			Lunghezza > 1 km				
	GAS		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma
	ENERGIA ELETTRICA		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data	Firma
	<input type="checkbox"/>	ACQUA	<input type="checkbox"/>	FOGNATURA	<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €	
	<input type="checkbox"/>	TELERISCALDAMENTO		<input type="checkbox"/>	€ 150,00 + IVA		<input type="checkbox"/>	Preventivo €		Data
<p>Per lunghezza segnalazione rete richiesta ≤ 1 km: il sottoscritto, con la firma di cui al seguente punto 6, DICHIARA DI ACCETTARE gli importi forfettari indicati in Tabella per i servizi richiesti e si impegna al pagamento del/i corrispettivo/i alla ricezione delle/a corrispondenti/e fatture/a.</p> <p>Per lunghezza segnalazione rete richiesta > 1 km: il gestore ricevuta la richiesta comunicherà al richiedente il preventivo analitico, riportandolo nella apposita sezione del presente Modulo (Lunghezza > 1 km) che dovrà poi essere ritrasmesso dal richiedente datato e firmato per accettazione sempre nella medesima sezione. I servizi GAS ed ENERGIA ELETTRICA verranno fatturati da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A., i servizi ACQUA/FOGNATURA e TELERISCALDAMENTO verranno fatturati da HERA S.p.A.</p>										
ALLEGATI OBBLIGATORI										
5	stralcio planimetrico della zona interessata dalla richiesta (PDF)									
	copia di un documento d'identità valido del richiedente (PDF)									
PER ACCETTAZIONE DELLE CONDIZIONI PRECEDENTI di cui ai punti 3 LIBERATORIA, 4 ONERI A CARICO DEL RICHIEDENTE										
6	data									
			Firma del richiedente / legale rappresentante							
MODALITA' DI TRASMISSIONE DELLA RICHIESTA										
7	Il presente modulo va compilato in tutte le sue parti e trasmesso via e-mail al seguente indirizzo:									
	heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it									

I dati forniti verranno trattati per l'evasione della richiesta nel rispetto della normativa privacy. Le informative privacy sono visionabili sui siti : [Privacy Policy - Gruppo Hera](#) e [Privacy policy - INRETE Distribuzione Energia S.p.A.](#)

MD.HTC.02.00.01_R1 del 21/10/2020



HERA S.p.A.

Holding Energia Risorse Ambiente

Sede legale: Viale C. Berti Pichat 2/4 40127 Bologna

tel. 051.287111 fax 051.287525

www.gruppohera.it

Spett.le
Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

e, p.c.

Spett.le
ATERSIR
Area Servizio Idrico Integrato
Via Cairoli, 8/F
40121 Bologna
PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

Imola, Hera spa Protocollo In Uscita 0024320/24 Data 13/03/2024

PEC

Rif: Ing./Progettazione/Progettazione Sistemi a Rete/Progettazione Clienti/PD

**Oggetto: Pratica n. 24810004 – Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea. Comune di Faenza.
Proprietà: FEDERIMMOBILIARE SPA
Rilascio di parere Accordo Operativo**

In riferimento alla richiesta di espressione parere pervenuta in data 16/01/2024 prot. Hera S.p.A. n. 4920 del 17/01/2024, per il comparto di cui all'oggetto, fatti salvi i diritti di terzi e la piena osservanza di ogni normativa in vigore si esprime

PARERE FAVOREVOLE CONDIZIONATO

alle prescrizioni generali e specifiche di seguito riportate.

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo di emissione.

PRESCRIZIONI GENERALI

Per tutte le attività connesse alla progettazione e alla realizzazione delle opere di urbanizzazione di competenza Hera S.p.A. si dovrà osservare quanto previsto nella documentazione sotto richiamata che si dovrà richiedere al referente territoriale del Gruppo Hera i cui contatti sono riportati in fondo alla presente:

Servizio ACQUEDOTTO

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.AQCQ.001.rev.1 "PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI ACQUEDOTTISTICHE"

C.F. / Reg. Imp. 04245520376

Gruppo Iva "Gruppo Hera" P. IVA 03819031208

Cap. Soc. i.v. € 1.489.538.745,00

Servizio FOGNATURA E DEPURAZIONE

- DOCUMENTO TECNICO DA.DT.FD.001.rev.0 “PRINCIPALI PRESCRIZIONI TECNICHE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI RETI FOGNARIE”

Gli elaborati del progetto esecutivo dovranno recepire le prescrizioni impartite con il presente parere e dovranno essere consegnati per il rilascio del parere di competenza.

La responsabilità del progetto relativamente al rispetto delle normative specifiche vigenti e alla correttezza dei dati utilizzati per i calcoli eseguiti rimane unicamente in capo al progettista che ha redatto e firmato il progetto.

Il presente parere non esime il richiedente dall'ottenere, con onere a proprio carico, tutti i nulla-osta, autorizzazioni, permessi, servitù rilasciati da Enti o da terzi necessari per l'esecuzione delle opere di progetto.

Per tutte le tubazioni e/o impianti configurabili come opera pubblica che verranno ubicati in proprietà privata dovrà essere stipulato un rogito di servitù per la posa e manutenzione degli stessi a favore del Comune. Copia trascritta di detta stipula dovrà essere fornita ad Hera S.p.A.. Sarà cura del S.A. riservarsi nei rogiti di cessione degli immobili la possibilità di stipulare direttamente la servitù con detto Comune.

PRESCRIZIONI SPECIFICHE

SERVIZIO ACQUEDOTTO

- **Per l'attuazione del Comparto in oggetto è necessario prevedere, con oneri a carico del S.A., l'estensione della rete acqua lungo via S. Andrea, mediante la posa di una condotta in PVC D110 PN16, a partire dall'incrocio con via La Fonda fino al limite del lotto 1A.**
- Gli allacciamenti d'utenza acqua a servizio dell'ambito saranno eseguiti direttamente da Hera S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste particolarmente esigenti connesse alle future attività saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione dei servizi a prescrizioni inerenti a potenziamenti locali necessari a garantirne il corretto servizio.
- Il S.A., o suo avente causa, deve realizzare a propria cura e spese il manufatto di alloggiamento dei contatori acqua. Dette opere devono essere realizzate sul confine di proprietà, all'esterno dei fabbricati e dal perimetro di locali interrati, in posizione protetta dal traffico veicolare ed accessibile dalla viabilità pubblica in qualsiasi ora del giorno e della notte per le attività di manutenzione ordinarie o straordinarie nonché gestionali.
- L'ubicazione del manufatto contatori, le misure interne minime nonché il numero e tipologie di contatori installabili saranno valutati, nel rispetto della normativa tecnica e

regolamentare specifica del settore, con il tecnico di Hera S.p.A. all'atto del sopralluogo per la formulazione del preventivo di allacciamento.

- Si segnala che l'introduzione da parte di ARERA (Autorità di Regolazione Energia Risorse e Ambiente) della tariffa pro-capite, da applicare alle utenze del servizio idrico integrato, comporta la necessità di installare esclusivamente **un misuratore per ogni unità immobiliare servita**, superando il modello di allacciamento con contatore condominiale a servizio di più unità immobiliari. Solo in questo modo infatti è possibile applicare le giuste tariffe ai singoli utilizzatori, far pagare in maniera proporzionale ed equa rispetto ai volumi consumati ed incentivare pertanto il corretto uso di acqua. Maggiori dettagli sul tema e sulle eventuali deroghe ammesse sono riportati nel documento "Informativa HERA S.p.A.: installazione contatori acqua individuali" presente nel sito www.gruppohera.it nella sezione progettisti e tecnici al seguente link:

https://www2.gruppohera.it/binary/hr_progettisti_tecnici/acq_mo_allacciamento/MD.H TC.03.01.35_Rev0_Info_contatori_acqua_individuali.1612177531.pdf

- La realizzazione di eventuali allacciamenti ad uso antincendio è subordinata all'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it del modulo "Richiesta parere per allaccio acquedotto/antincendio" disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Acquedotto\Parere allacciamento antincendio". Il Gestore, in risposta a questa richiesta, indicherà anche la pressione di funzionamento della rete. Ricordando:
 - che ai sensi delle norme vigenti in materia di sicurezza è compito della proprietà/datore di lavoro effettuare l'analisi del rischio incendio e garantire il mantenimento nel tempo dell'efficienza dei sistemi antincendio;
 - che la pressione della fornitura al contatore può subire nel tempo delle riduzioni rispetto alle condizioni di esercizio all'atto della prima fornitura del servizio – in quanto assoggettata a variazioni per differenti richieste idriche di rete legate alla stagionalità o a mutamenti del contesto urbanistico, ad interruzioni/limitazioni nella distribuzione dell'acqua per esigenze tecniche di gestione o per guasti, per modifiche di assetto gestionale di rete idrica;
 - che ai sensi dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato, non è consentita la connessione diretta di sistemi di pompaggio alle tubazioni di allaccio derivate da quelle stradali, dovendo invece prevedere serbatoi di accumulo o di disconnessione a monte dei sistemi di pompaggio;
 - che – sempre a norma dei regolamenti del Servizio Idrico Integrato – al fine di garantire la potabilità delle acque di rete idrica pubblica, è fatto obbligo di installare a valle del contatore un idoneo sistema di disconnessione idraulico in grado di impedire l'inversione di flusso delle acque interne verso la rete idrica pubblica;

si consiglia la realizzazione di una vasca di accumulo e relativo sistema di pompaggio privato di dimensionamento adeguato alla rete antincendio ad uso dell'area/immobile in oggetto, al fine di poter sempre disporre di pressione e di volumi necessari all'impianto antincendio, indipendentemente dal livello di pericolosità.

SERVIZIO FOGNATURA E DEPURAZIONE

- Il presente parere è relativo esclusivamente alle opere di urbanizzazione primaria e non sostituisce l'autorizzazione all'allacciamento fognario necessaria per ogni singolo lotto edificabile. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il costruttore di ogni singolo edificio attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura". Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it.
- Per i progettisti che intendono presentare domanda tramite gli sportelli SUAP la modulistica da compilare è disponibile sul sito web.
- Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione dei fabbricati in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".
- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

Acque nere

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione fognaria da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..
- Gli scarichi delle acque nere dell'ambito possono essere collettati all'impianto di sollevamento esistente in via S. Andrea così come indicato nella Tav.008; **la fognatura nera in progetto non sarà gestita da HERA**. Il punto di immissione dell'allacciamento fognario in progetto, nell'impianto di sollevamento, dovrà essere concordato con la scrivente.

- L'impianto di depurazione a cui confluiscono le acque reflue del comparto in oggetto, stimate in 6 A.E., ha sufficiente potenzialità depurativa residua e la rete fognaria esistente è compatibile ed idonea idraulicamente a ricevere le acque reflue prodotte dai futuri interventi.
- I reflui della lottizzazione in oggetto impatteranno lo scolmatore di via Filanda Vecchia identificato dal codice "50FO2015", classificato come "a forte impatto" nel Piano di Indirizzo della Provincia di Ravenna (luglio 2022), per cui è previsto a piano ATERSIR l'intervento 2022RAHA0020 REALIZZAZIONE VASCA DI PRIMA PIOGGIA SOLLEVAMENTO BAMBOLE.

Acque meteoriche

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione fognaria da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..

INTERFERENZE CON IMPIANTI HERA ESISTENTI

Lungo il confine Ovest dell'ambito, è presente una condotta fognaria in CA DN200 posata parallelamente allo Scolo Consorziale "Fosso Vecchio".

La condotta è di importanza strategica per il servizio Fognature, pertanto, al fine di garantirne il corretto esercizio il Soggetto Attuatore dovrà:

- richiedere la documentazione cartografica riguardante le reti esistenti inviando all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it il modulo allegato "Richiesta dati cartografici su supporto digitale - clienti privati" disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio".
- richiedere un sopralluogo con almeno 30 giorni di preavviso per individuare l'esatta posizione e quota delle condotte, mediante l'invio all'indirizzo pec heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it dell'apposito modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti" in allegato, disponibile anche nel sito www.gruppohera.it nella sezione "Progettisti e Tecnici\Richieste Multiservizio". Si evidenzia, a tal proposito, che la mancata ottemperanza di tale procedura potrebbe provocare danni alle condotte in esercizio, in particolare in presenza di tubazioni poco profonde e generare situazioni di rischio nel caso di rottura delle condotte del gas.
- adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare interferenze o rotture delle tubazioni in esercizio; eventuali interventi che si renderanno necessari per ripristinare il corretto funzionamento delle condotte saranno posti a carico del Soggetto Attuatore delle opere.
- nel caso di presenza di condotte in fibrocemento, si evidenzia che le tubazioni di questo materiale sono maggiormente soggette a rotture quando lavorazioni significative, quali sbancamenti, scavi, movimenti terra, sollecitazioni varie, sono a ridosso delle stesse. Si richiede, pertanto, di prestare particolare attenzione a tali condotte.

Per qualsiasi informazione o chiarimento in merito alla presente potete contattare il ns. tecnico referente p.i. Roberto Mongardi tel. 0542.621333 email: roberto.mongardi@gruppohera.it pec: heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it, avendo cura di citare l'oggetto la data e i numeri di protocollo della presente.

Cordiali saluti.

Responsabile Progettazione Ingegneria HERAtech S.r.l.

Procuratore speciale Hera S.p.A.

Dott. Ing. Marco Guidorzi

Firmato digitalmente

Allegati:

- *Modulo "Richiesta dati cartografici su supporto digitale"*
- *Modulo "Richiesta sopralluogo per segnalazione (tracciatura) reti"*

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A.

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"

Si invia documento in allegato.
Cordiali saluti.

Faenza (RA), 04/04/2024

Sofia Bellini Baldelli

Protocollo:F24095DEF0145

Spett.le:Unione della Romagna
Faentina - Settore Territorio - Servizio
Urbanistica e Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4
48018 Faenza (RA)

e p.c.:

Oggetto:Faenza. Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea – Parere Italgas

Con riferimento alla vostra richiesta di parere da parte degli Enti relativamente alla *Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via SP 55 Ponte Sant'Andrea* nel Comune di Faenza, a seguito di chiarimento pervenuto dal progettista incaricato circa la non necessità di allacciamento alla rete gas per le opere previste in progetto

SI COMUNICA CHE

Viene espresso parere favorevole per quanto di Nostra competenza. Non essendo necessario realizzare una nuova rete gas all'interno dell'area di progetto da parte di terzi, decade la necessità di seguire la procedura condivisa con Prot. URF 69684/2021.

Si allega lo scambio di comunicazioni con il progettista incaricato.

Si resta a disposizione per eventuali chiarimenti,

Distinti saluti

Firma
ITALGAS RETI S.P.A.
POLO VENETO LOMBARDIA
RESPONSABILE UT ROMAGNA
SOFIA BELLINI BALDELLI

Largo Regio Parco, 11 - 10153 Torino

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino - Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.

Registro Imprese di Torino - Codice Fiscale/P.I. 00489490011 - R.E.A. Torino n. 1082

Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio

pag 1 / 2

Thursday, April 4, 2024 at 11:11:08 Central European Summer Time

Oggetto: I: Accordo Operativo_via S. Andrea_Federimmobiliare

Data: martedì 27 febbraio 2024 alle ore 16:07:57 Ora standard dell'Europa centrale

Da: Daniela Negrini

A: Bellini Baldelli, Sofia

Non si ricevono spesso messaggi di posta elettronica da daniela.negrini@romagnafaentina.it. [Informazioni sul perché è importante](#)

A riscontro della chiamata intercorsa, si inoltra risposta del collaboratore di progetto dell'Arch. Brunelli.

Resto a disposizione per eventuali chiarimenti.

Buona giornata.

Daniela Negrini

Da: Federico Di Camillo <federico.dicamillo@yahoo.it>

Inviato: martedì 27 febbraio 2024 16:02

A: Daniela Negrini <Daniela.Negrini@romagnafaentina.it>

Oggetto: Accordo Operativo_via S. Andrea_Federimmobiliare

ciao daniela, come anticipato telefonicamente, ti confermo che l'attuale intenzione dei proponenti è quella di non dotarsi di un allaccio alla rete di gas metano.

grazie

federico

Arch. Federico Di Camillo

via G. Castellani 25

48018 Faenza (RA)

tel. +39 3331185419

CF. DCM FRC 88C28 D458B

p. iva 02510430396



Privo di virus. www.avast.com

R: Parere Accordo operativo via Sant'Andrea, Faenza.

Bellini Baldelli, Sofia <Sofia.BelliniBaldelli@italgas.it>

gio 04/04/2024 18:53

A: Daniela Negrini <Daniela.Negrini@romagnafaentina.it>

Cc: Daniele Babalini <Daniele.Babalini@romagnafaentina.it>; Biasin, Martino <martino.biasin@italgas.it>; Mancin, Paolo <Paolo.Mancin@italgas.it>

📎 2 allegati (290 KB)

F24095DEF0145 PARERE.pdf; ALLEGATO - Accordo Operativo_via S. Andrea_Federimmobiliare.pdf;

Italgas S.p.A - Informazioni Interne

Buonasera,
come da accordi si trasmettono tramite mail il parere e il relativo allegato.

Cordiali saluti



Sofia Bellini Baldelli

Responsabile UT Romagna

Via Antonio Laghi, 67

48018 Faenza (RA)

320 6832956

sofia.bellinibaldelli@italgas.it

Da: Daniela Negrini <Daniela.Negrini@romagnafaentina.it>

Data: giovedì, 4 aprile 2024 alle ore 08:13

A: Daniela Negrini <Daniela.Negrini@romagnafaentina.it>

Oggetto: Parere Accordo operativo via Sant'Andrea, Faenza.

Non si ricevono spesso messaggi di posta elettronica da daniela.negrini@romagnafaentina.it. [Informazioni sul perché è importante](#)

La presente a promemoria del parere. Considerate le tempistiche oramai agli sgoccioli, si chiede la cortesia di anticiparlo alla sottoscritta tramite mail.
Grazie della collaborazione.

Ing. iu Daniela Negrini

Area Territorio e Ambiente

Servizio Urbanistica - Ufficio di Piano

Contatti 0546 691524

mail: daniela.negrini@romagnafaentina.it

Italgas Reti S.p.A.

Sede Sociale in Torino

Capitale sociale Euro 252.263.314,00 i.v.

Registro Imprese di Torino

Codice Fiscale e Partita IVA 00489490011

R.E.A Torino n. 1082

Società aderente al "Gruppo IVA Italgas" P.I. 10538260968

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Italgas S.p.A. Società con unico socio
Largo Regio Parco, 11

10153 Torino
Tel. Centralino +39 011 2394.1
Fax +39 011 2394.499
www.italgas.it

Ai sensi e per gli effetti della vigente normativa in termini di data protection, le informazioni contenute in questo messaggio e-mail sono dirette esclusivamente al destinatario, e come tali sono da considerarsi riservate. E' vietato pertanto utilizzare il contenuto dell'e-mail, prenderne visione o diffonderlo senza autorizzazione. Qualora fosse da Voi ricevuto per errore vogliate cortesemente rinviarlo al mittente e successivamente distruggerlo.



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LAVORI PUBBLICI
Unità Organizzativa Concessione, Trasporti Eccezionale e Viabilità

Class. 11-15-03

Fasc. 2021/201

Prot.

del

Ravenna, 21.09.2021

A Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio – Ufficio di Piano
Via Zanelli, 4 - 48018 – Faenza (RA)
Pec: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetti: Proposta di Accordo Operativo Area “Via Sant’Andrea”, Ambito n. 12 PSC “Naviglio”.
Lotto 1, lungo la strada provinciale n. 55 Sant’Andrea, in ambito extraurbano, in Comune di Faenza (RA).

Parere del Settore LL.PP. Servizio Viabilità in merito agli aspetti interferenti con la viabilità provinciale.

Rif. PG n. 21318 del 10/08/2021

In riferimento alle procedure autorizzative di cui all’ oggetto, per quanto di competenza del Settore LL.PP., Servizio Viabilità di questa Provincia, fatti salvi i diritti di terzi, vista la documentazione fornita dai proponenti il progetto, si esprimono le seguenti valutazioni relative alle interazioni del traffico generato dalla nuova attività lavorativa sulla esistente rete stradale, precisando che questa è relativa alla sola viabilità di competenza provinciale:

Considerato che la trasformazione del lotto 1 in esame è finalizzata al trasferimento dell’attività produttiva dell’azienda Recter, appartenente al Consorzio Astra, specializzata nell’attività di trasporto e trattamento rifiuti, (in particolare inerti) che attualmente è localizzata nel sito della Cava Crocetta lungo la strada provinciale n. 16 Marzeno, che verrebbe sospesa in favore della sua rilocalizzazione nella nuova area in esame;

Si ritiene positiva la ricollocazione di tale attività nel nuovo comparto, ritenuto più idoneo, dal punto di vista viabilistico, rispetto all’attuale collocazione lungo la strada n. 16 “Modiglianese”, in quanto meglio collegata ai nodi strategici della viabilità locale, evita l’attraversamento dell’abitato di Faenza ed è meglio connessa alla viabilità di interesse regionale (S.S. 9 Via Emilia) ed ai raccordi autostradali dell’A14 e A14 bis.

Il richiedente inoltre dichiara in questa fase di rinunciare all’attuazione del lotto 2.

L’area in progetto per il lotto 1 verrebbe suddivisa in due attività: nella parte a sud verrebbe collocato l’impianto di recupero di rifiuti non pericolosi, secondo le operazioni R5/R13, con trattamenti esclusivamente di tipo meccanico. La parte centrale del lotto, adiacente all’impianto di recupero, viene destinata a deposito, nonché a “sala mostra”, finalizzata alla commercializzazione di tutto il materiale inerte recuperato e del materiale vergine.

L’intera area avrebbe accesso indiretto, attraverso viabilità privata, dalla strada provinciale n. 55 Sant’Andrea, mediante l’area di parcheggio pubblico già esistente, tra la p.k. 3+746 e p.k. 3+788, lato destro, che utilizza due varchi (uno di ingresso e uno di uscita), già attualmente a servizio della ditta Dister Energia S.p.A. e ditta Sueco S.p.A.

Documento firmato digitalmente

I due varchi, come si trovano ora, hanno dimensioni sufficientemente ampie da poter garantire l'efficiente movimentazione dei veicoli (sia pesanti che leggeri) in entrata ed in uscita.

Si osserva che nelle vicinanze del lotto in esame è presente un accesso carrabile a fondo rustico, al km 3+614, lato destro, autorizzato a favore della ditta "Distilleria Neri SRL" con sede in via Granarolo, 1 a Faenza, che tuttavia, dalla documentazione presentata, appare esterno al comparto in progetto e per questo si ribadisce che non dovrà essere utilizzato a servizio del nuovo insediamento.

La strada provinciale n. 55 "Sant'Andrea" si caratterizza come importante asse di connessione tra due delle principali arterie locali, costituite dalla SP n. 7 "San Silvestro Felisio" e dalla SP n. 8 "Naviglio".

Ai sensi del Codice della Strada la SP n. 7 "San Silvestro-Felisio", la SP n. 8 "Canale-Naviglio", la SP n. 55 "Sant'Andrea" si classificano come "strade extraurbane secondarie", di categoria C. La pavimentazione ha buone caratteristiche, costituita da tappeto d'usura in conglomerato bituminoso. La piattaforma stradale (carreggiata + banchina asphaltata) consente di garantire due corsie di marcia, (anche se le dimensioni della piattaforma non raggiungono gli standard previsti per la nuova viabilità dal DM n. 5 del 05/11/2001 e s,m,i, relativo alle "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade").

Dai dati sul traffico a disposizione della Provincia si rilevano i seguenti valori di TGM (traffico giornaliero medio):

Strada provinciale	TGM (N° veicoli / giorno)	Automezzi pesanti (massa>3,5 t)	
		N° / giorno	%
S.P. 7 -1°tratto	6216	964	15,5
S.P. 8 -1°tratto	14647	1721	11,7
S.P. 55	2759	317	11,5

Dalla documentazione tecnica prodotta relativamente allo studio del traffico, considerando la movimentazione prodotta dal nuovo insediamento, in rapporto all'esistente volume di traffico già presente lungo la S.P. n. 55 Sant'Andrea, si evidenzia un aumento di volumi dell'ordine del 1,5 % - 1,7%, che si ritiene significativo, ma compatibile con il quadro generale della viabilità provinciale del comparto.

Le maggiori criticità si individuano nei due svincoli di intersezione tra la SP 55 "Sant'Andrea" e rispettivamente la SP n. 8 "Naviglio" a est e la SP n. 7 "San Silvestro Felisio" a ovest.

Entrambi gli svincoli sono già canalizzati e dotati di "corsie di accumulo" per le manovre di svolta a sinistra, in modo da ridurre le interferenze con le correnti veicolari presenti sulla direttrice principale nord-sud.

Dall'analisi del traffico prodotta si evince che anche per questi due svincoli i livelli di servizio restano adeguati, con tempi di attesa ed accumuli simili a quelli attuali.

Resta evidente in prospettiva che, in un contesto di costante incremento dei flussi veicolari lungo la strada provinciale n. 55 Sant'Andrea, originati da nuovi insediamenti produttivi o artigianali, il miglioramento dei due svincoli con la SP n. 8 Naviglio e la SP n. 7 San Silvestro Felisio, risulta una necessità sempre più stringente, ipotizzando, in particolare, la risoluzione delle interferenze mediante la realizzazione di svincoli a rotatoria.

Resta inteso che gli automezzi dovranno circolare con masse legali, ai sensi degli Artt. 10, 54 e 62 del Codice della Strada. Garantendo, di regola, una massa complessiva, comprensiva di tara, non superiore a 44 t.

Per quanto riguarda il trasporto del materiale, questo dovrà avvenire impiegando esclusivamente mezzi isolati. Gli autocarri carichi dovranno viaggiare a velocità moderata (max 40 Km/ora) mantenendo tra essi una distanza non inferiore a m. 300 e dovranno ridurre la velocità, adottando le

Documento firmato digitalmente

opportune cautele ed accorgimenti nell'incrociare altri automezzi di tipo pesante. Dovrà essere evitato nel modo più assoluto, adottando gli opportuni accorgimenti, che gli autocarri depositino sul piano viabile delle strade fango, detriti terrosi od altro materiale pericoloso, in particolare nel punto di accesso/uscita sulla SP n. 55 Sant'Andrea.

Per quanto riguarda le aree pubbliche da cedere per standard urbanistici preme precisare che l'area verde in fregio alla strada provinciale dovrà prevedere la corretta regimazione idraulica tale da non aggravare il carico idraulico del fosso di guardia stradale, che dovrà essere conservato a servizio della strada provinciale. Le nuove alberature nella zona verde dovranno rispettare la collocazione a sufficiente distanza dalla sede stradale, come previsto dall'art. 26 del Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada.

Il Servizio scrivente resta a disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SETTORE LL.PP.

(Ing. Paolo Nobile)

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna attesta che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente da _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____, registrato nel Protocollo Generale n. _____ del ___/___/_____, conservato presso la suddetta Provincia e consta di n. ____ pagine Ravenna, ___/___/_____, Firma _____

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2 - Ravenna
Per informazioni contattare: Ing. Guido Giulietti
Tel. 0544/258222 - Fax 0544/258015 - e-mail: ggiulietti@mail.provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente



energy to inspire the world

Forlì, 23/02/2024

DI.CEOR/C.FO/ARZ

Prot. 045/2024

AINT: EAM78298

Spett./le

**Unione della Romagna Faentina
Via Zanelli, 4
48018 Faenza**

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: Faenza. Proposta di Accordo operativo ex art. 4 e 38 LR 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita in via: Valutazione della proposta e deposito ai sensi del comma 8 dell'art. 38, LR 24/2017. - parere di competenza ai sensi art. 38 comma 9 lettera a) della LR 24/2017 e s.m.i.;

Con riferimento alla Vostra PEC prot. 2024/5307 del 16/01/2024 pari oggetto, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione tecnica resa disponibile, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi **NON interferiscono** con impianti di proprietà della scrivente Società.

A tal proposito, informiamo che la strada di accesso al nostro impianto fuori terra ricadente sul mappale 104 è parte integrante del titolo di servitù in vigore, stipulato dalla scrivente società, pertanto qualsiasi tipo di intervento in prossimità della stessa dovrà essere concordato con i tecnici del Centro di Forlì e che, in difetto, Vi riterremo responsabili per eventuali impedimenti o danni arrecati alla stessa.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti saluti.


Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Centro Orientale
Director
Gianni Piscitelli

Centro di Forlì
Via Cervese, 23
47122 Forlì
Tel: 0543/72.07.88 (emergenza 24 ore su 24)
0543/57.60.66
Fax: 0543/79.51.77

Snam Rete Gas S.p.A.
Sede Legale: S. Donato Milanese (MI), P.zza S. Barbara 7
Capitale sociale Euro 1.200.000,00 i.v.
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Milano n.
10238291008 - R.E.A. Roma n. 1219553
Partita IVA 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A.
Società con unico socio

Unione Della Romagna Faentina - Protocollo N. 22888 del 01/03/2024

copia informatica corrispondente all'originale dell'atto formatosi digitalmente



Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna, data del protocollo

All'Unione della Romagna Faentina
Settore Territorio e Ambiente
Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c.a. Ing. iu Daniela Negrini
daniela.negrini@romagnafaentina.it

e p.c.

Alla Commissione di Garanzia
sr-ero.garanzia@cultura.gov.it

Class. 34.43.04 – 22/2019 – 1, 12

Allegati

Risposta al Foglio n. 5307 del 16/01/2024
N. Prot. Entrata n. 848 del 18/01/2024

Oggetto: **FAENZA (RA) – via S.P. 55 Ponte Sant'Andrea**
Proposta di Accordo operativo ex Art. 4 e 38 L.R. 24/17 per l'attuazione di porzione dell'Ambito 12 del PSC, area "S. Andrea lotto 1"
Valutazione della proposta e deposito ai sensi del co. 8 dell'Art. 38, L.R. 24/17
Richiesta di parere di competenza ai sensi dell'Art. 38 co. 9 lettera a) della L.R. 24/17
Tutela archeologica (art. 23.5 delle NTA del RUE) - Parere favorevole con prescrizioni
Prime indicazioni per la tutela paesaggistica

#PSC+! #^

In riferimento all'oggetto e relativamente alla tutela archeologica:

- esaminata la documentazione tecnica relativa alla proposta di accordo operativo;
- preso atto che il suddetto accordo prevede la trasformazione del lotto finalizzata al trasferimento di attività produttiva legata allo smaltimento dei rifiuti;
- rilevato che per le opere a farsi saranno necessarie attività di scavo a profondità diversificate rispetto all'attuale p.d.c.;
- tenuto conto che l'area oggetto di intervento ricade in una zona censita *ad alta potenzialità archeologica* nella tav. C.2_B_7 del RUE del Comune di Faenza;
- considerato che in prossimità dell'area oggetto di intervento sono stati in passato rinvenuti elementi di interesse archeologico;
- visto quanto prescritto dall'art. 23.5 delle NTA del succitato RUE;

questa Soprintendenza rilascia il proprio parere favorevole alla realizzazione del progetto, subordinandola all'esecuzione dell'assistenza archeologica in corso d'opera su tutte le attività di scavo con profondità maggiore/uguale a -1,00 m dall'attuale p.d.c. I controlli archeologici, che dovranno raggiungere





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

la quota di fondo scavo necessaria per i previsti lavori, dovranno essere eseguiti da ditte archeologiche e/o archeologi specializzati con oneri a carico della committenza e sotto la direzione scientifica di questa Soprintendenza. Resta inteso che, anche laddove gli scavi non superino le profondità indicate, qualora durante i lavori venissero scoperti beni archeologici, questi resteranno sottoposti a quanto previsto dall'art. 90 del D.Lgs. 42/2004 in materia di rinvenimenti fortuiti.

Si sottolinea che, se nel corso di tale controllo si dovesse riscontrare la presenza di depositi e/o di evidenze archeologiche, pure se conservate in negativo, dovrà esserne data immediata comunicazione a questa Soprintendenza. In tal caso, prima di realizzare le opere in progetto si dovrà procedere con ulteriori verifiche e approfondimenti mirati ed eventualmente con uno scavo archeologico di quanto emerso, secondo le indicazioni che verranno fornite dalla direzione scientifica. Questa Soprintendenza si riserva altresì di dettare ulteriori prescrizioni volte ad assicurare la compatibilità di quanto progettato con la tutela dei beni culturali.

Al termine dei lavori e dei controlli archeologici, anche in caso di esito negativo, dovrà essere consegnata a questo ufficio una relazione archeologica con adeguata documentazione grafica e fotografica, secondo i criteri definiti nel Regolamento acquisito da questa Soprintendenza con D.S. n. 25/2022. A tal proposito, si ribadisce la necessità di allegare alla suddetta documentazione la scheda dell'intervento prodotta attraverso il Plugin ArcheoDB del Segretariato Regionale.

Si chiede di comunicare il nominativo della ditta archeologica incaricata e la data di inizio dei lavori con un congruo anticipo (almeno dieci giorni prima), al fine di consentire le spettanti funzioni ispettive. Si precisa che la ditta archeologica incaricata del controllo dovrà essere puntualmente informata dalla direzione dei lavori delle prescrizioni contenute nella presente nota, raccomandando la consegna di una copia della stessa.

Per quanto attiene alla tutela paesaggistica:

- esaminata la documentazione pervenuta;
- considerato che dagli elaborati risulta che le aree in oggetto sono soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) "*Fosso Vecchio*";
- considerato che l'ambito in oggetto è quasi interamente ricompreso in area di tutela paesaggistica in quanto il confine nord-ovest del lotto segue lo sviluppo del Fosso Vecchio, mentre sul lato sud-est sono presenti aree industriali esistenti;

questa Soprintendenza ai fini della tutela paesaggistica, considerata la localizzazione nelle immediate vicinanze del Fosso Vecchio e l'impatto paesaggistico del progetto, ritiene di indicare fin d'ora i seguenti orientamenti progettuali da seguire in fase di presentazione dei progetti di dettaglio per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004:





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

- i fabbricati di nuova realizzazione dovranno essere collocati sul lato sud-est del lotto, verso le aree urbanizzate, al fine di ridurre l'impatto dell'intervento rispetto al Fosso Vecchio, oggetto specifico della tutela paesaggistica;
- in prossimità delle aree del lotto lungo il Fosso Vecchio dovrà essere individuata una fascia di vegetazione che preveda almeno un doppio filare alternato di alberi ad alto fusto unitamente a vegetazione arbustiva, disposti in maniera irregolare, al fine di avere una zona di filtro tra il corso d'acqua e l'area di intervento.

Sono fatte salve le verifiche di codesta Amministrazione comunale in merito alla conformità dell'intervento al PTCP e alla pianificazione comunale.

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del DPCM n. 169 del 2/12/2019, si trasmette il presente parere alla Commissione di Garanzia per il patrimonio culturale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR dell'Emilia Romagna entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Dott.ssa Sara Morsiani

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa Federica Gonzato

(firmato digitalmente)

Responsabile istruttoria tutela archeologica – Funzionario Archeologo dott.ssa Sara Morsiani – sara.morsiani@cultura.gov.it

Responsabile istruttoria tutela paesaggistica – Funzionario Architetto arch. Caterina Cocchi – caterina.cocchi@cultura.gov.it





PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE VIABILITA'
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
STRUTTURA TECNICA OPERATIVA

Class. 07-09-02 Fasc. 2021/2 Prot. Cfr. Segnatura.xml

Ravenna, 30/04/2024

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
Settore Territorio e ambiente – servizio
urbanistica, Ufficio di piano
pec@cert.romagnafaentina.it
c/a Arch. Daniele Babalini
Ing. Daniela Negrini

REGIONE EMILIA ROMAGNA
Area Territorio, città, paesaggio
urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it
c/a Arch. Laura Punzo
Arch. Alessandra Guidazzi

Oggetto: FAENZA - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 12 DEL PSC, AREA "S. ANDREA, LOTTO 1" SITA IN VIA SP55 PONTE SANT'ANDREA, NEL COMUNE DI FAENZA – VERBALE SEDUTA STO DEL 29/04/2024

Con la presente si trasmette in allegato il Verbale della seduta della STO del 29/04/2024 per il seguito di competenza.

La scrivente Struttura rimane a disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
TECNICA OPERATIVA
(Ing. Paolo Nobile)

Allegato: Verbale STO Sant'Andrea

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Responsabile del procedimento: NOBILE PAOLO
Per informazioni contattare: Geol. Giampiero Cheli
Tel. 0544.258229 - e-mail: gcheli@provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente



FAENZA - PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 LR 24/2017 PER L'ATTUAZIONE DI PORZIONE DELL'AMBITO 12 DEL PSC, AREA "S. ANDREA, LOTTO 1" SITA IN VIA SP55 PONTE SANT'ANDREA, NEL COMUNE DI FAENZA – Verbale seduta STO del 29/04/2024

In data 29/04/2024 alle ore 12.00 si è riunita la Struttura Tecnica Operativa per l'esame istruttorio della documentazione, riguardante la proposta di accordo operativo ex art. 4 e 38 L.R. 24/2017 per l'attuazione di porzione dell'ambito 12 del PSC, area "S. Andrea, lotto 1" sita lungo la S.P. 55 Ponte Sant'Andrea, nel Comune di Faenza, convocata con PG. n. 12229 del 22/04/2024 a seguito delle richieste formulate in sede di precedente seduta della STO del 14/03/2024.

La seduta è convocata in videoconferenza utilizzando il sistema Lifesize tramite il seguente indirizzo:

<https://call.lifesizecloud.com/21288729>

La documentazione trasmessa relativa all' Accordo Operativo in oggetto, è consultabile al seguente indirizzo:

<https://apps.romagnafaentina.it/zendto/pickup?claimID=u5kSxxpKhnwC6XgD&claimPasscode=VzWK mRkBNCS5ZQiq>

Risultano presenti:

Provincia di Ravenna: Giampiero Cheli

RER: Laura Punzo, Alessandra Guidazzi

ARPAE: Francesca Bacchiocchi

URF: Daniele Babalini, Daniela Negrini

CONSORZIO BONIFICA: Federica Montevecchi

RER: a seguito della verifica delle integrazioni ricevute in data 9/04/2024, ed in concerto con i tecnici incaricati dell'Amministrazione Provinciale, si ritiene che gli approfondimenti prodotti non abbiano risolto completamente le problematiche evidenziate in STO e inviate con nota prot. n.9664/2024 del 28/03/2024; In particolare non si ritiene risolta la richiesta di adeguamento della proposta di Accordo con le disposizioni di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 118/2007 relativamente agli adempimenti previsti per le Aree

Ecologicamente Attrezzate (in quanto il PSC vigente del Comune di Faenza individua l'attuazione dell'area in oggetto come APEA); Tale adempimento risulta impreteribile per la corretta valutazione tecnica della proposta di Accordo Operativo in oggetto; pertanto ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 4 e 38 della L.R. 24/2017 non sussistono, alla data odierna, gli elementi necessari per l'espressione di un parere tecnico da sottoporre al CUAV.

URF: rileva come non ci sono più le tempistiche necessarie per il seguito positivo del procedimento e per convocare il CUAV.

ARPAE: le integrazioni pervenute permetterebbero di formulare un parere positivo condizionato con prescrizioni ma si prende atto della non conformità al PSC.

RER: specifica, inoltre, l'Accordo Operativo attualmente non è procedibile per mancanza di elementi Tecnici che consentirebbero la valutazione della proposta coerentemente agli aspetti del PSC vigente. Qualora la proposta venga integrata, coerentemente con le tempistiche del periodo transitorio, con gli adempimenti sopra richiamati si avrebbero gli elementi tecnici necessari per valutare la proposta.

URF: considerato che le integrazioni prodotte dal proponente non soddisfano le richieste sollevate e viste le tempistiche, conferma il sussistere di oggettivi impedimenti circa il proseguo della proposta.

CONSORZIO BONIFICA: le integrazioni pervenute permetterebbero di formulare un parere positivo condizionato con prescrizioni ma prende atto della non conformità al PSC.

La STO ritiene ancora parziali le integrazioni pervenute specificando che gli adempimenti posti in capo al CUAV, nel rispetto delle relative tempistiche, si avvieranno con la trasmissione della documentazione completa, integrata con quanto richiesto con la nota prot. n.9664/2024 del 28/03/2024

I presenti chiudono la disamina del presente accordo alle ore 12,30.

IL VERBALIZZANTE

(geol. Giampiero Cheli)

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2024 / 194
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA*

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 L.R. 24/2017 "AREA
S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI AMBITO 12 DEL
PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.

Il Responsabile del Servizio

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina, che prevedono che il personale dell'Unione possa intervenire sugli atti di cui il Comune è ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del visto di regolarità, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;
- preso atto di quanto previsto dall'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000; appone il visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 17/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
BABALINI DANIELE
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Proposta n. 2024 / 194
del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 L.R. 24/2017 "AREA
S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI AMBITO 12 DEL
PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.

Il Dirigente del Settore

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;
- attestata, con l'apposizione del parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013; per i fini previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Lì, 17/05/2024

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE DELEGATO
ANGELINI LUCIO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA

Provincia di Ravenna

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Proposta n. 2024 / 194

del AREA TERRITORIO E AMBIENTE CONFERITA ALLA UNIONE DELLA ROMAGNA
FAENTINA

OGGETTO: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ART. 4 E 38 L.R. 24/2017 "AREA
S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI AMBITO 12 DEL
PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA TECNICA OPERATIVA.

Il Responsabile del Servizio economico-finanziario

- richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benché la funzione sia stata conferita;

- attestata, con la sottoscrizione del presente parere, l'assenza di qualsiasi interesse finanziario o economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013;

- vista la delega disposta dal Dirigente del Settore Finanziario dell'Unione con determina n. 4265/2023 del 29/12/2023;

- per i fini di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, considerato:

che l'atto è dotato di copertura finanziaria;

che l'atto non necessita di copertura finanziaria in quanto non comporta assunzione di spesa o diminuzione di entrata;

che l'atto comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, parere *FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile.

Lì, 20/05/2024

IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
/IL RESPONSABILE DELEGATO
MANTELLINI CHIARA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FAENZA
Provincia di Ravenna

Certificato di pubblicazione

Deliberazione di Giunta comunale n. 122 del 21/05/2024

SERVIZIO PROGETTAZIONE URBANISTICA - AMBIENTALE

**Oggetto: PROPOSTA DI ACCORDO OPERATIVO EX ARTT. 4 E 38 L.R. 24/2017
"AREA S.ANDREA, LOTTO 1" VIA SP. 55 PONTE SANT'ANDREA, PORZIONE DI
AMBITO 12 DEL PSC: PRESA D'ATTO DEL VERBALE DELLA STRUTTURA
TECNICA OPERATIVA.**

Ai sensi per gli effetti di cui all'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 23/05/2024.

Li, 23/05/2024

L'INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
SUCCI MILVA
(sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)